

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADELAIDE CAIROLI"

Via Torrazza Piemonte, 10 – 10127 Torino - Tel. e Fax 011/60.66.586 – 011/60.69.217

e-mail: TOIC866002@istruzione.it sito web: <http://www.scuolacairolis.it/>

posta elettronica certificata: cairolis@pec.scuolacairolis.it

**VERBALE DELLA RIUNIONE n. 6
DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 1 luglio 2015
(triennio 2013 – 2016)**

Il giorno 1 luglio 2015 presso la sala insegnanti di via Torrazza Piemonte, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di Istituto dell'I.C. Cairoli con il seguente Ordine del Giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Comunicazione del Dirigente;
4. Verifica dello stato di attuazione del programma annuale - esercizio finanziario 2015;
5. Variazioni di bilancio;
6. Destinazione fondi dei mercatini;
7. Acquisti;
8. Orario di inizio del tempo pieno anno scolastico 2015/2016 della scuola dell'infanzia;
9. Lettura ed eventuale approvazione del documento della Commissione H della scuola primaria;
10. Varie ed eventuali

Presenti

Componente Genitori: Scordino Domenico, Lanza Daniela, Comba Cristiana, Rossi Carmen , Cerbone Luigi

Componente Docenti: Ambrogio Piera, Barroero Gisella,, Di Filippo Rita, Genna Stefania, Maestro Domenico, Diana Maurizio , Solei Laura , Maria Grazia Bodini (DS)

Componente Personale ATA: E' presente per la relazione sulle variazioni di bilancio la DSGA, signora Enza Galasso.

Sono assenti i signori: Loredana Rupo , Merlo Paola , Sovilla Enrico , Consolandi Domitilla

Presiede la seduta il signor Scordino, presidente del Consiglio. Funge da segretario l'ins. Diana Maurizio.

Constatato il raggiungimento del numero legale, la seduta si apre alle ore 17,40.

Sono presenti due rappresentanti dei genitori della 2 A primaria che hanno una richiesta circa la chiusura del cancello di via Torrazza durante la giornata.

1. Il *verbale della seduta precedente* è stato inviato via mail a tutti i componenti del Consiglio d'Istituto. Si propongono 2 correzioni:

sulle presenze e assenze dei membri: Cerbone assente – Righini presente
sull'incasso totale dei mercatini: l'ammontare è di € 2.300 ca.

Si procede alla votazione: Favorevoli 10 – Astenuti 3

Il verbale viene approvato a maggioranza.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente rivolge un saluto al Prof. Maestro che il prossimo anno non sarà più nella comunità educante della Cairolì per aver chiesto il trasferimento; del docente si sottolineano le qualità in campo professionale, organizzativo e umano; il Prof. Maestro ringrazia.

Passa poi ad introdurre la lettera indirizzata al Consiglio, stilata da un membro del Consiglio che ha raccolto le richieste di alcuni genitori. Non tutti i membri della componente genitori ne erano a conoscenza. La DS Bodini dice che sarebbe stato meglio avere la lettera prima in modo da poterla mettere a disposizione di tutti i consiglieri ed eventualmente metterne la discussione come uno dei punti all'Ordine del Giorno. Il contenuto della lettera stessa viene presentato da alcuni dei presenti:

- c'è stata una reazione positiva alla richiesta del contributo volontario anticipato;
- il questionario di gradimento è stato ben accolto, ma non è chiaro perché non sia stato esteso a tutte le famiglie e a tutti gli alunni; si chiede anche se l'anonimato di detto questionario sia stato garantito;
- preoccupazione per il numero, abbastanza elevato, di famiglie che non iscrivono i propri figli alla scuola secondaria di 1° grado e sembra verificarsi una "fuga" non solo da parte degli alunni ma anche dei docenti;
- da un confronto con i siti di altri Istituti scolastici, si rilevano lacune nel sito della ns. scuola (calendario, annuncio attività, indicazione nomi rappresentanti, etc.)
- nella scuola secondaria, si sentono malumori sul fatto che troppi alunni che non si sono impegnati durante l'anno siano stati promossi: la preoccupazione è che stia passando il messaggio che chi non studia e non si impegna sarà premiato al pari di coloro che invece si applicano durante tutto l'anno;
- si lamenta la scarsità di proposte nella scuola secondaria di I grado in orario extrascolastico;

A fronte di quanto detto si chiede:

- ✓ richiesta di organizzare attività pomeridiane, anche con il contributo ulteriore delle famiglie
- ✓ implementare il sito della scuola;
- ✓ una maggiore attenzione alla "meritocrazia";
- ✓ la revisione di alcuni aspetti organizzativi per es. nelle feste.

La Preside Bodini risponde ai quesiti sollevati dalla lettera partendo dal tema della valutazione e della "meritocrazia".

Valutare gli alunni è una funzione che spetta esclusivamente agli insegnanti e non ci si può basare sulle impressioni riportate dagli allievi a casa per giudicare se uno di loro debba essere promosso o respinto; le situazioni personali degli allievi sono a conoscenza unicamente dei docenti e alcune di esse sono sotto segreto professionale. I docenti valutano secondo le situazioni di ciascuno per il successo formativo di tutti. Gli alunni devono essere portati, anche con l'aiuto dei genitori, a pensare che l'impegno sia un valore di per sé, non ci impegna a seconda di ciò che fa il vicino di banco, perché con l'impegno ognuno raggiunge il suo personale obiettivo. L'ins. Barroero aggiunge che si deve fare in modo di far raggiungere ad ognuno il suo massimo, senza fare confronti in tema di quantità di saperi raggiunti dall'uno o dall'altro. Altra cosa sarebbe – puntualizza l'ins. Consolandi – se questa sensazione di disagio fosse conseguente a comportamenti, atteggiamenti ed in ogni caso azioni che impediscono alla comunità educante di svolgere il suo compito. Per questo i docenti intervengono sui singoli alunni coinvolgendo le famiglie.

La scuola ha organizzato autonomamente il questionario all'interno del processo di autovalutazione di Istituto, ritenendo di rivolgerlo ad alcune classi "campione" in quanto il lavoro di tabulazione dei dati non è di poco conto e con questi questionari si rileva una tendenza nel gradimento. Le classi scelte sono le quarte primarie e le seconde della secondaria e coincidono con quelle per cui c'è ancora un anno di tempo, prima del cambio di ordine scolastico, per organizzarsi ed eventualmente venire incontro a quanto manifestato da

studenti e famiglie nel questionario stesso.

Per ciò che riguarda l'anonimato, non è interesse della scuola individuare "chi ha detto che cosa", ma di trarre dei risultati su cui si possa lavorare per migliorare.

Per quanto riguarda i trasferimenti degli allievi, è una tendenza che si registra di più in questi ultimi anni in tutta la scuola italiana. Nel nostro territorio, alcune famiglie straniere ritornano nel loro paese di origine oppure altre famiglie prendono altre vie seguendo un possibile posto di lavoro. Per altre situazioni particolari, la scuola si fa anzi carico di accompagnare il bambino o il ragazzo in un percorso educativo e sociale che porti alla soluzione di alcuni problemi. Questa scuola è molto attenta a questo e si ribadisce che molte informazioni non possono essere conosciute se non dai docenti. Bisogna fare attenzione alle notizie che girano fuori dalla scuola; se ci sono situazioni particolari da far presente, bisogna rivolgersi alla dirigente. Comunque quest'anno si costituiranno tre prime nella scuola secondaria di I grado, invertendo la tendenza dello scorso anno.

Per quanto riguarda le presenti "fughe" dei docenti, le richieste di trasferimento sono previste da contratto della scuola. La preside Bodini sottolinea che molti dei docenti con cui ha parlato sono stati combattuti nel chiedere o meno il trasferimento, ma ogni lavoratore considera anche la propria situazione personale che può variare nel tempo. La vicinanza al posto di lavoro, soprattutto per chi abita lontano, è una delle cause di questi trasferimenti.

Non resta che ribadire che si parla di episodi attinenti alla vita anche personale, un fenomeno fisiologico e privato di cui la scuola prende atto.

Le attività pomeridiane extrascolastiche possono funzionare solo a seguito della certezza del contributo da parte dell'utenza e si sa molto bene per le discussioni fatte in precedenza che ci sono famiglie che non ritengono di versare alcuna somma. Si possono stilare progetti bellissimi, ma poi vanno finanziati. Ci sono addirittura progetti finanziati da enti esterni – ad es. il comune di Torino con la "Scuola dei compiti" - che non prevedono contributi da parte delle famiglie, ma 2 rientri pomeridiani per il recupero di italiano e matematica; non tutta l'utenza partecipa anche se chiamata a casa anche da parte del tutor del progetto (in questo caso il maestro Maghenzani). Comunque per il prossimo anno si prevede di offrire già a inizio anno un "pacchetto di proposte" che potranno essere vagliate da parte delle famiglie.

Per quanto riguarda le feste e gli eventi, si condivide il fatto che, anche dopo le discussioni avute, la festa di fine anno "Cairolì in festa" sia venuta bene con un maggiore coinvolgimento delle classi. C'è stata invece poca presenza alla "Prima Vera Festa" della Circostrizione da parte delle famiglie. Gli eventi (spettacoli teatrali e canori) sono stati pregevoli, anche qui la presenza del pubblico è stata molto varia, in alcune occasioni scarsa. Bisogna lavorare in questo senso per migliorare anche la comunicazione verso l'esterno.

Si apre la seduta del Consiglio per permettere ai due rappresentanti di portare il problema del cancello di via Torrazza perché risulta ancora aperto durante la giornata. Inoltre gli autisti dei pulmini dei disabili non spengono il motore anche in presenza di bambini e genitori nel cortile. L'ins. Consolandi è d'accordo nel sollevare il problema del cancello principale, ritenendolo una richiesta di sicurezza che deve essere attentamente considerata. Si conviene che sia il cancello di via Torrazza sia quello di via Monastir sono molto più chiusi durante la giornata per un maggiore controllo. Una grossa mano alla soluzione dei problemi relativi al cancello principale sarebbe la sua elettrificazione e la richiesta è già stata inoltrata. L'ente preposto ha negato un intervento a causa della mancanza di fondi e perché quando era stato fatto in passato, dopo poco tempo le colonnine dei sensori erano state danneggiate presumibilmente da un mezzo e rese inutilizzabili. Sono alcuni degli stessi utenti che non chiudono il cancello pedonale spesso per non dover fare il giro tra via Monastir e via Torrazza. Talvolta sono le stesse che portano i figli piccoli a giocare dentro il cortile anche oltre l'orario scolastico. La maestra Consolandi dice che alcuni di questi famiglie che non possono pagare la mensa e portano un panino ai figli per farglielo mangiare in cortile.

3. Comunicazioni della Dirigente

La DS Bodini, a ciò che è già stato detto nel punto precedente, aggiunge che l'incontro con i genitori delle prime classi della scuola secondaria di I grado è andato bene. Erano stati convocati a seguito del fatto che non è ancora certo se verrà concessa dall'Ufficio Scolastico Regionale e Territoriale la classe prima a tempo prolungato. I genitori presenti hanno firmato una richiesta che è stata inoltrata agli uffici competenti. Per venire incontro all'esigenza di avere un pomeriggio impegnato in più oltre al lunedì con rientro obbligatorio, la scuola propone comunque un pomeriggio sportivo tenuto dal docente curricolare di scienze motorie. La proposta, dapprima fatta ai genitori degli alunni che avevano richiesto il tempo prolungato, potrà essere estesa agli altri alunni delle prime fino al raggiungimento del numero di circa 20-25, cioè di una classe. La maggior parte dei genitori presenti, tranne due famiglie, hanno detto che intendono tenere i propri figli alla scuola "Cairolì" anche se non si otterrà la classe a tempo prolungato.

Il sondaggio in via Rismondo circa l'orario della scuola, fatto tra i genitori delle seconde, terze e quarte (non le quinte perché in uscita), ha dato il seguente esito: la maggioranza delle famiglie vuole mantenere l'orario 8,15 – 16,15.

4. Verifica dello stato di attuazione del programma annuale - esercizio finanziario 2015;

5. Variazioni di bilancio;

Prende la parola la D.S.G.A., sig.ra Galasso, per dire che l'attuazione del programma annuale ha seguito le previsioni di bilancio stabilite.

E' stata fatta una variazione di bilancio provvisoria di € 10.000 per poter incassare i versamenti dei genitori per assicurazione, diario e contributo. Quando la situazione dei versamenti sarà definitiva sarà modificata la variazione e ne verrà data comunicazione al Consiglio di Istituto.

A tutt'oggi la scuola non ha debiti, ha pagato i fornitori regolarmente nei tempi previsti dalla legge. E' intervenuta per integrare le quote relative a gite e viaggi d'istruzione per quegli alunni che ne facciano richiesta secondo quanto stabilito dal Consiglio.

Le uscite, a circa metà anno, sono circa il 50% di quelle dell'anno scorso; ultimamente il progetto REDDSO è terminato con l'acquisto di materiale per circa 500 € per le classi quarte destinatarie del progetto. Ricorda alla componente docente che, quando si richiede di effettuare degli acquisti, occorre essere molto precisi nell'indicare la tipologia e quantità dei prodotti richiesti, in quanto la segreteria non può mandare avanti un ordine impreciso.

Il Consiglio approva all'unanimità lo stato di attuazione del programma annuale - esercizio finanziario 2015 e le variazioni di bilancio (**delibera n. 38**).

Alle ore 19.00 escono la sig.ra Comba e la DSGA Galasso; entra il sig. Sovilla.

6. Destinazione fondi dei mercatini;

7. Acquisti

Gli argomenti sono correlati, quindi si decide di affrontarli insieme.

Il presidente Scordino ricorda come in altri Consigli si era discusso del fatto che i genitori impegnati nelle feste e nei mercatini gradirebbero utilizzare i soldi raccolti per materiale informatico. La DS nel ringraziare i genitori che si impegnano molto nelle attività menzionate dice che è il Consiglio il luogo preposto per la decisione di che cosa acquistare perché è qui che si ha una visione più completa dell'intera scuola. Ricorda anche che in un Consiglio precedente si era già deliberato di acquistare dei libri per le biblioteche dei vari plessi; questo sta all'interno di una delle priorità che ci si è dati come istituto di aumentare le competenze di italiano sia come lingua madre, sia come lingua L2.

Da parte di alcuni insegnanti è giunta al presidente la richiesta di acquisto di altre LIM; su questo l'insegnante Consolandi, dopo aver affermato che al Collegio dei docenti non è arrivata alcuna indicazione in tal senso, sottolinea che per proporre l'acquisto di una LIM bisogna

saperla prima usare, per cui occorre una formazione specifica.

Si discute se sia meglio utilizzare i soldi anche per altre attività o altri sussidi. Le ins.ti Barroero e Solei si dichiarano favorevoli all'acquisto di servizi (es. attività teatrali come discusso nel collegio dei docenti del pomeriggio precedente) con una ricaduta diretta sugli alunni.

Si discute su alcuni criteri per la scelta della destinazione di uso dei soldi, poi si passa alla votazione sulla tipologia di acquisti che devono essere effettuati:

8 favorevoli all'acquisto di sussidi di tipo informatico;

3 favorevoli all'acquisto di servizi con ricaduta diretta sugli alunni;

1 astenuto.

A maggioranza, si decide che si acquisteranno, con il ricavato dei cosiddetti "mercatini", sussidi di carattere informatico.

Nasce quindi la discussione su quali sussidi o quali tecnologie. E' necessario fare il punto di che cosa esiste a scuola nei vari plessi in ambito informatico e sulle competenze degli insegnanti della scuola, in particolare per l'impostazione di una didattica che le sfrutti e coinvolga tutte le possibili utilizzazioni dello strumento. Si ipotizza la presentazione di dettagliati progetti a inizio anno da parte dei docenti delle classi.

Dopo una lunga e articolata discussione, dalla quale emerge anche l'esigenza di inviare una nota di ringraziamento a quei genitori ed insegnanti che hanno reso possibili i "mercatini", si giunge a destinare i proventi dei mercatini stessi (quantificati in € 4.100) nel seguente modo :

€ 1.300 acquisto di 1 LIM ;

€ 800 acquisto di libri per le biblioteche scolastiche di ogni ordine di scuola ;

€ 2.000 per materiale informatico, in particolare per fornire ogni classe di una postazione informatica.

La delibera viene approvata all'unanimità **(delibera n.39)**.

Alle ore 20.15 esce l'ins. Ambrogio .

8. Orario di inizio del tempo pieno anno scolastico 2015/2016 - scuola dell'infanzia;

L'inizio della scuola è fissata per tutti il 14 settembre come da calendario già approvato; dietro proposta della maestra Di Filippo che ne ha discusso con le colleghe, si propone che l'inizio dell'orario a tempo pieno per la scuola dell'infanzia venga fissato per il giorno mercoledì 16 settembre 2015. Invece i bambini nuovi inseriti seguiranno tempistiche diverse a seconda dei casi e delle caratteristiche dei singoli bambini.

La delibera viene approvata all'unanimità **(delibera n.40)**.

9.Lettura ed eventuale approvazione del documento della Commissione H - scuola primaria

Si dà lettura della lettera in oggetto, già approvata dal Collegio docenti, che viene acquisita agli atti. Dalla discussione emergono commenti positivi da parte della componente genitori, ma non si dà luogo ad approvazione .

10.Varie ed eventuali

L'associazione sportiva Iridance, che organizza corsi di Hip-Hop nella nostra scuola da alcuni anni, richiede l'uso della palestra di Via Rismondo per un giorno alla settimana, dalle 16.15 alle 18.15 . La richiesta viene accolta vista la collaborazione precedente con le istruttrici che prendono anche i bambini all'uscita della scuola dietro delega dei genitori, fornendo un servizio importante; la scuola si riserva di chiedere a sua volta alcune lezioni gratuite per le classi dell'istituto.

La richiesta viene approvata all'unanimità **(Delibera n. 41)**

La riunione viene tolta alle ore 20.50 .

Il presidente del Consiglio d'Istituto
sig. Domenico Scordino

Il segretario verbalizzante
Ins.te Maurizio Diana